

ENAC

Verona

Protocollo del 14/12/2013

0145046/CVR

Polizia di Frontiera
Sede

Guardia di Finanza
Sede

Sezione Doganale Aeroportuale
Sede

Comando Provinciale Vigili del Fuoco
Sede

Croce Rossa Italiana
Sede

Aeronautica Militare – Comando 3° Stormo
Sede

Ente Nazionale Assistenza al Volo
Sede

Società GH Venezia
Sede

Società AGS Handling
Sede

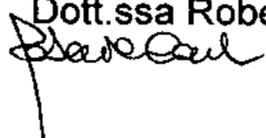
Comitato Utenti
Sede

Oggetto: Trasmissione Ordinanza n. 11/2013.

Si trasmette, in allegato, l'Ordinanza n. 11/2013 relativa alla disciplina d'accesso nelle aree interne aeroportuali e al rilascio delle tessere d'identità aeroportuali e dei pass degli automezzi.

Cordiali saluti

Il Direttore
Dott.ssa Roberta Carli





ORDINANZA N. 11/2013
IL DIRETTORE AEROPORTUALE DI VERONA

- VISTI** gli artt. 687, 705, 718, 1174 e 1235 del Codice della Navigazione;
- VISTO** il DPR 4 Luglio 1985 n. 461 in materia di "recepimento nell'ordinamento interno dei principi generali contenuti negli allegati alla Convenzione relativa all'Aviazione Civile Internazionale di Chicago del 1944";
- VISTO** l'Annesso 17 alla Convenzione Internazionale Aviazione Civile in materia di security;
- VISTO** il Manuale di Sicurezza ICAO per la protezione dell'Aviazione Civile contro gli atti di intervento illecito;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 300 dell' 11 marzo 2008
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 272 del 2 aprile 2009;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 185 del 04 marzo 2010;
- VISTO** il Programma Nazionale per la Sicurezza dell'Aviazione Civile ed. 1 del 19/03/2012;
- VISTO** il D. Lg.vo 250/97 istitutivo dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile;
- VISTO** il Codice della Strada approvato con D.L. 30/04/1992 n. 285;
- VISTO** il Regolamento Enac per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti;
- VISTA** la Circolare ENAC Sec 05 "Contenuti e procedure di formazione per la Security" ed il relativo Manuale del 20/12/2012;
- VISTA** la Nota Informativa dell'Enac NI-2013-011 dell'11 Ottobre 2013;
- VISTE** le precedenti ordinanze e relative interpretazioni in materia di circolazione, di accesso delle persone e dei veicoli nell'ambito degli spazi doganali e nell'area di movimento dell'aeroporto di Verona Villafranca ;
- CONSIDERATA** la necessità di procedere alla modifica dell' Ordinanza n. 7/2013 in materia di disciplina del tesseramento aeroportuale e degli accessi nelle aree aeroportuali dell'aeroporto di Verona Villafranca;
- SENTITO** il Comitato di Sicurezza Aeroportuale;



ORDINA

ART. 1 Definizioni

Agli effetti della presente ordinanza si definiscono:

- a) Area lato volo (airside) l'area di movimento dell'aeroporto, edifici, porzioni di suolo e di edifici alla stessa adiacenti (es. aerostazione) il cui accesso è controllato;
- b) Area sterile (security restricted area – SRA): quella parte di air side dove vengono applicati controlli volti ad assicurare che nessuna persona o veicolo non autorizzato possa accedere alla stessa;
- c) Parte critica area sterile (critical part – CP): parte dell'area sterile, i cui confini devono essere chiaramente identificabili, che comprende qualunque parte dell'aeroporto cui hanno accesso i passeggeri in partenza, con i rispettivi bagagli a mano già sottoposti a controllo, nonché le altre parti dell'aeroporto in cui passano o sono depositati bagagli da stiva in partenza già sottoposti a controllo e non protetti a fini di sicurezza.

Presso l'aeroporto di Verona sono state individuate le seguenti parti critiche:

- le sale di imbarco poste dopo i controlli di sicurezza;
 - il piazzale aeromobili e le strade per accedervi;
 - i caroselli bagagli, compresa l'area di collegamento di questi con il piazzale aeromobili
- d) Area di movimento parte dell'aeroporto utilizzata per il decollo, l'atterraggio, il movimento al suolo e la sosta degli aeromobili;
 - e) Piazzale parte dell'area di movimento delimitata e destinata agli aeromobili per l'imbarco e lo sbarco dei passeggeri, della posta e della merce, nonché per il rifornimento e la sosta;
 - f) Area di manovra parte dell'aeroporto utilizzata per il decollo, l'atterraggio ed il rullaggio degli aeromobili, con esclusione dei piazzali;
 - g) Area lato terra (land side) area dell'aeroporto che non comprende l'air side e che include tutte le aree aperte al pubblico;
 - h) Veicoli di servizio e mezzi speciali – veicoli, macchine operatrici, mezzi operativi – anche trainati – veicoli speciali, anche non targati, in disponibilità agli Enti o Società che esplicano sull'aeroporto, in modo continuativo, attività connesse con l'esercizio del trasporto aereo e che possono circolare nelle aree interne aeroportuali;
 - i) Strada di circolazione dei veicoli – area del piazzale delimitata da strisce bianche destinata alla circolazione di veicoli, autobus e mezzi speciali;
 - j) Airside Driving Certificate (ADC) – abilitazione alla conduzione di veicoli o mezzi speciali in ambito airside, il cui rilascio è regolamentato da apposita procedura del Regolamento di Scalo;
 - k) Gestore Aeroportuale – soggetto a cui è affidato il compito di amministrare e gestire, secondo criteri di trasparenza e non discriminazione, le infrastrutture aeroportuali e di coordinare e controllare le attività dei vari operatori privati presenti nell'aeroporto.

La Società Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A. è il Gestore Aeroportuale dell'aeroporto di Verona Villafranca.



Art. 2 Accessi

L'accesso all'area sterile dell'aeroporto di Verona Villafranca deve avvenire:

1. Attraverso i varchi di controllo **operativi** posti all'interno delle aerostazioni per coloro che accedono a piedi;
2. Attraverso il varco carraio per coloro che accedono con veicoli autorizzati. Le persone che accedono con veicoli autorizzati non possono essere più di due all'interno del veicolo e non possono introdurre dal varco carraio, all'interno dei veicoli, borse e valigie da imbarcare su voli in partenza dall'aeroporto di Verona.

E' vietato l'accesso a piedi attraverso il varco carraio con l'esclusione delle Forze dell'Ordine e dei VV.F. in servizio presso l'aeroporto.

E' vietata altresì l'uscita a piedi dal varco carraio con l'esclusione delle Forze dell'Ordine e dei VV.F. in servizio presso l'aeroporto.

E' permesso l'accesso e l'uscita a piedi dal varco carraio ai Funzionari della Sezione Operativa Territoriale Aeroportuale dell'Agenzia delle Dogane quando svolgono l'attività istituzionale di accompagnamento della merce destinata al duty free.

Possono, in qualsiasi momento, accedere alle aree sterili e critiche dell'aeroporto, per motivi inerenti alle loro funzioni:

- a) le Autorità, se scortate da personale degli Enti di Stato presenti in aeroporto;
- b) i Funzionari ENAC in possesso della Carta Multiservizi ENAC con una banda di colore rosso con la scritta "Funzioni Ispettive" – Inspection Duties" (vedi allegato);
- c) il personale degli Enti di Stato in possesso di tesserino aeroportuale dell'aeroporto di Verona in quanto in servizio presso l'aeroporto;
- d) il personale direttamente coinvolto in stati di emergenza, incidente o reazione ad atti illeciti contro l'aviazione, formalmente dichiarati;
- e) gli investigatori dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo (ANSV) incaricati di svolgere l'inchiesta di sicurezza in caso di incidente o inconveniente grave, accompagnati da personale del Gestore per essere scortati sul luogo dell'incidente o dell'inconveniente, nonché all'aeromobile.

Possono invece accedere alle aree sterili e critiche solo per motivi di servizio e per il tempo strettamente necessario alla sua esecuzione:

- a) i titolari delle tessere aeroportuali rilasciate dalla Direzione Aeroportuale ENAC di Verona, secondo la procedura allegata alla presente Ordinanza di cui ne è parte integrante e sostanziale, che espletano in modo continuativo attività connesse con l'esercizio del trasporto aereo:

Il rilascio delle tessere aeroportuali è subordinato:

- al controllo dei precedenti personali (background check) riguardante almeno gli ultimi cinque anni;
- alla presentazione di un attestato di formazione rilasciato da un istruttore certificato dall'ENAC al termine del corso di formazione per "personale diverso dai passeggeri che deve accedere senza scorta alle aree sterili" cat. A13 del Manuale della Formazione per la Security allegato alla Circolare ENAC SEC 05;

- 
- alla presentazione di un'autocertificazione relativa all'attività lavorativa e scolastica del soggetto richiedente (vedi allegato n. 8).

Il controllo dei precedenti personali potrà essere omesso qualora il soggetto interessato al rilascio del tesserino di ingresso in aeroporto sia già titolare di un tesserino di ingresso in aeroporto in corso di validità, rilasciato da altro aeroporto nazionale. In tal caso la scadenza del tesserino aeroportuale di Verona non potrà eccedere la scadenza del tesserino di ingresso dell'altro aeroporto nazionale.

In ogni caso il controllo dei precedenti personali deve essere ripetuto al rinnovo dei tesserini aeroportuali.

Nella parte anteriore del tesserino le aree dell'aeroporto nelle quali al titolare è consentito l'accesso, sono individuate dai seguenti colori:

- **ROSSO** tutte le aree
- **VERDE** lato volo esterno e accessi interni
- **AZZURRO** lato volo interno
- **ARANCIONE** diplomatici

Il tesserino aeroportuale rilasciato al personale degli Enti di Stato è dotato, inoltre, di una barra verticale tricolore.

Sul tesserino d'ingresso in aeroporto sono inseriti uno o più numeri che individuano l'area o le aree sterili alle quali il titolare ha diritto di accedere:

- **1** tutte le aree
- **2** area interna (sale partenza, interno altri edifici, ecc) ad eccezione delle aree individuate dal n. 3
- **3** aree trattamento bagagli
- **4** aree merci
- **5** aeromobili e loro adiacenze
- **6** piazzali
- **7** area di manovra

Per consentire ad alcune categorie di lavoratori di poter introdurre in area sterile articoli vietati ai passeggeri, ma necessari per l'espletamento delle loro funzioni, sul tesserino aeroportuale è inserita l'indicazione della categoria di appartenenza, secondo la procedura allegata:

- **CAT.A** manutentori generici

- 
- **CAT.B** personale addetto alla rampa (p.e. addetti carico/scarico cargo, manutenzione tecnica aeromobile)
 - **CAT.C** personale catering, pulizie
 - **CAT.D** personale addetto al soccorso
 - **CAT.E** security staff dell'aeroporto
 - **CAT.F** personale addetto all'agricoltura e giardinaggio
 - **CAT. G** personale degli esercizi commerciali dell'area sterile

Gli articoli proibiti che le diverse categorie di operatori possono introdurre in area sterile sono indicate nell'allegato alla presente Ordinanza.

- b) I titolari di un tesserino giornaliero "**visitatore**", di colore **BIANCO**, rilasciato dalla Direzione Aeroportuale ENAC di Verona per il tramite del Gestore Aeroportuale secondo la procedura allegata alla presente Ordinanza di cui ne è parte integrante e sostanziale. Il tesserino riporta sul frontespizio la dicitura "**visitatore**".

I titolari dei tesserini "visitatore" sono **eccezionalmente** dispensati dai requisiti previsti al punto 1.2.5.1 del Programma Nazionale di Sicurezza e dagli obblighi sui controlli dei precedenti personali a condizione che vengano scortati quando si trovano in area sterile.

Per "eccezionalmente" si intendono situazioni inaspettate, improvvise, non programmate e/o programmabili né, in alcun modo, prevedibili.

La persona che effettua la **scorta** deve:

- essere in possesso di un tesserino aeroportuale del colore e numero corrispondente all'area alla quale deve accedere il titolare del tesserino "visitatore";
- avere la/le persone scortate sempre sotto diretto controllo visivo, cioè chiaramente visibili, non oscurate da alcun veicolo, oggetto, fabbricato, condizioni meteo e sufficientemente vicine per porre in essere interventi adeguati in caso di necessità;
- garantire con ragionevole certezza che la persona o le persone scortate non commettano violazioni alla sicurezza.

Il nome e cognome della scorta devono essere registrati ed inseriti nel sistema in uso all'ufficio tesseramento del Gestore, in modo che per ogni tesserino visitatore rilasciato sia sempre possibile verificare chi è la scorta.

La persona che effettua la scorta e quella che viene scortata devono avere al seguito apposita documentazione atta ad individuare:

- le generalità della persona scortata e di chi effettua la scorta;
- la data, l'ora di inizio e fine del servizio di scorta;
- l'eventuale categoria di articoli proibiti che la persona che deve accedere con il tesserino "visitatore" deve introdurre in area sterile per l'attività da svolgere.

Il servizio di scorta deve essere effettuato secondo la procedura predisposta dal Gestore ed inserita nel Programma di Sicurezza dell'aeroporto.

Ogni Ente e Società che opera in aeroporto deve inviare al Gestore l'elenco delle persone designate ad effettuare il servizio di scorta nei confronti di persone che



eccezionalmente devono accedere alle aree sterili dell'aeroporto, per interventi necessari ai vari Enti e Società.

Per tutti coloro che eccezionalmente devono accedere alle aree sterili e che non possono essere scortati dall'Ente o Società per la quale effettuano l'intervento, il servizio di scorta sarà fornito dal Gestore Aeroportuale.

Il tesserino "visitatore" può essere rilasciato solo a chi non è già in possesso di tessere aeroportuale per l'accesso all'aeroporto di Verona Villafranca.

- c) I titolari di tesserino di approvazione di membro di equipaggio (crew) utilizzato da un vettore aereo Comunitario, rilasciato dall'Autorità Aeronautica competente, che devono accedere in quanto equipaggi di voli in partenza dall'aeroporto di Verona ed inseriti nelle apposite liste presenti al varco riservato al personale aeroportuale e agli equipaggi. Il tesserino "crew" deve essere conforme alle indicazioni contenute al punto 1.2 dell'allegato al Reg. UE 185/2010. I membri di equipaggio, diversi da quelli in possesso di un tesserino aeroportuale valido, devono essere scortati ogni volta che si trovino in aree diverse da:
- Aree dove possono sostare i passeggeri;
 - Aree nelle immediate vicinanze dell'aeromobile con il quale sono arrivati o partiranno (ca. 10 metri calcolati dal punto più estremo dell'aeromobile);
 - Aree destinate agli equipaggi;
 - Le distanze tra il terminal o punto d'accesso e l'aeromobile con il quale i membri d'equipaggio sono arrivati o partiranno, solo nel caso di aeromobili parcheggiati negli stand 34/44/56.
- d) I piloti dei voli di aviazione generale, di scuole di volo e di lavoro aereo e gli equipaggi non in possesso del tesserino di approvazione di membro di equipaggio rilasciato dall'Autorità Aeronautica competente scortati dal personale dell'handler di riferimento.

Possono, inoltre, accedere alle aree sterili e critiche:

- e) I passeggeri muniti di carta d'imbarco, limitatamente al tempo necessario per le operazioni di imbarco o sbarco;
- f) I passeggeri dei voli di aviazione generale, di scuole di volo e di lavoro aereo, a condizione che gli stessi siano personalmente conosciuti dal pilota o da un responsabile della scuola di volo o della società, accompagnati da questi ultimi e scortati dal personale dell'handler di riferimento.

ART. 2BIS Accesso all'area tecnica

Possono accedere all'area tecnica dell'aeroporto solo coloro che hanno inserito sul tesserino aeroportuale il numero 8, che autorizza il titolare ad accedere a tale area. Le altre persone possono accedere solo se scortate da personale in possesso di tesserino aeroportuale idoneo in tale area.



ART. 3 Permanenza nella zona lato terra (landside) della aerostazione e della palazzina autonoleggi per motivi lavorativi.

Tutti coloro che prestano attività lavorativa nel lato terra (landside) delle aerostazioni arrivi e partenze e nella palazzina autonoleggi devono essere in possesso di:

- Tesserino aeroportuale di colore **GIALLO** che autorizza il titolare ad accedere solo alle aree landside

Per il rilascio di tale tesserino non è richiesto alcun corso di formazione, ma sarà cura del Gestore fornire al richiedente le informazioni necessarie per l'espletamento dell'attività nella zona lato terra.

Il rilascio del tesserino aeroportuale di colore giallo è, comunque subordinato:

- Al controllo dei precedenti personali (background check) riguardante almeno gli ultimi 5 anni;
- Alla presentazione di un'autocertificazione relativa all'attività lavorativa e scolastica del soggetto richiedente (vedi allegato n. 8).

Art. 4 Validità, rilascio, rinnovo ed utilizzo delle tessere aeroportuali.

I tesserini aeroportuali di cui al punto e) dell'art. 2 e quelle dell'art. 3 hanno la validità di cinque anni dalla data di rilascio, nel caso il titolare abbia un contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Nel caso, invece, di contratto di lavoro a tempo determinato, la validità del tesserino aeroportuale non può superare la durata del contratto di lavoro.

Per ottenere il tesserino aeroportuale, l'Ente o la ditta interessata deve presentare una domanda, utilizzando l'apposito modulo allegato, ad ENAC-Direzione Aeroportuale di Verona, tramite l'Ufficio Tesseramento del Gestore Aeroportuale, indicando il motivo della richiesta, la durata, i dati anagrafici completi dell'interessato.

Ad ogni persona può essere rilasciato un solo tesserino aeroportuale, a parte il caso delle persone che lavorano per più di una ditta/società/ente.

Le modalità di richiesta, rilascio e rinnovo delle tessere aeroportuali è meglio specificata nell'apposita procedura allegata alla presente Ordinanza, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Trascorsi 60 giorni dalla data di emissione, i tesserini giacenti e non ritirati verranno distrutti d'ufficio e saranno, comunque, addebitati alla società/Ente richiedente.

I titolari dei tesserini aeroportuali devono utilizzarli per svolgere attività lavorativa in aeroporto **unicamente** per la Ditta/Società che ha presentato richiesta di rilascio del tesserino medesima.

Coloro che sono impiegati in più ditte/società/enti, ogniqualevolta operano in aeroporto, devono utilizzare il tesserino aeroportuale rilasciato, a loro nome, alla ditta/società/ente per la quale prestano servizio in quel momento.



Art. 5 Restituzione, furto e smarrimento.

I titolari dei tesserini aeroportuali sono tenuti a restituirli immediatamente all'Ufficio Tesseramento del Gestore, non appena vengano a perdere, per qualsiasi motivo, il

titolo che ne aveva legittimato il rilascio, secondo la procedura allegata alla presente ordinanza, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Ed in particolare nei casi di:

- richiesta dell'Autorità che ha rilasciato la tessera aeroportuale
- cessazione del rapporto di lavoro
- cambiamento del datore di lavoro
- modifica della necessità di accedere alle aree per le quali la tessera è stata rilasciata
- scadenza della validità della tessera.

Gli stessi titolari dovranno denunciare immediatamente all' Autorità di Pubblica Sicurezza l'eventuale furto o smarrimento del tesserino, trasmettendo tempestivamente copia della denuncia all'Ufficio Tesseramento del Gestore.

Gli Enti, le società e gli operatori aeroportuali in genere, per conto e su richiesta dei quali vengono rilasciate i tesserini aeroportuali, sono parimenti vincolati all'onere della restituzione di cui al primo comma del presente articolo.

A tal fine, dovranno dotarsi di procedure interne che garantiscano l'uso, la custodia, l'immediato recupero dei tesserini e la loro restituzione all'Ufficio Tesseramento del Gestore, secondo la procedura allegata alla presente ordinanza, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Art. 6 Ritiro delle tessere

Il Direttore Aeroportuale potrà, qualora vengano meno i motivi del rilascio o in caso di sopravvenuti eventi che ne impediscono il mantenimento, e previa contestazione al titolare, ritirare il tesserino aeroportuale.

Di tale provvedimento il Direttore darà sollecita comunicazione alle Autorità competenti, al Gestore ed alle società interessate.

Art. 7 Accesso alle aree sterili

L'accesso alle aree sterili deve avvenire solo attraverso gli appositi varchi presidiati e tutte le persone e gli oggetti da esse trasportati devono essere sottoposti a controllo all'atto dell'ingresso in air side allo scopo di impedire l'introduzione di articoli proibiti.

Chiunque acceda o faccia accedere altre persone all'area sterile al di fuori degli appositi varchi presidiati sarà sanzionato a norma dell'art. 1174 del Codice della Navigazione.

Presso l'aerostazione partenze è stato istituito un varco d'accesso per personale aeroportuale ed equipaggi. Tale varco può essere utilizzato esclusivamente da:

- persone in possesso di tesserino aeroportuale, quando devono accedere per motivi lavorativi;
- persone in possesso di tesserino "visitatore" accompagnate dalla scorta;
- membri di equipaggio in servizio e "crew must go";

- 
- piloti dei voli di aviazione generale, di scuole di volo e di lavoro aereo accompagnati dalla scorta;
 - funzionari ENAC in possesso della Carta Multiservizi ENAC con una banda di colore rosso con la scritta "Funzioni Ispettive – Inspection Duties".

Le persone diverse dai passeggeri e gli oggetti da queste trasportati sono egualmente sottoposti al 100% dei controlli prima dell'accesso in area sterile allo scopo di permettere, a chi possiede l'autorizzazione, di poter entrare in area critica senza essere nuovamente sottoposto a controllo.

Le categorie di persone diverse dai passeggeri, esentate dai controlli sulla persona, devono ugualmente accedere alle aree sterili sono attraverso gli appositi varchi presidiati e gli oggetti da esse trasportati devono essere sottoposti a controllo all'atto dell'ingresso in airside, allo scopo di impedire l'introduzione di articoli proibiti.

Le persone diverse dai passeggeri, in possesso di tesserino aeroportuale, prima di sottoporsi al controllo o di accedere all'area sterile se esentati dal controllo, devono accostare la propria tessera al "lettore di badge" posto presso i varchi.

Con l'ausilio del software del sistema di controllo, in carico alla Società di Gestione, il personale autorizzato ad effettuare i controlli d'accesso deve accertare, con ragionevole sicurezza, la validità del tesserino aeroportuale e la sua corrispondenza al detentore prima di autorizzare la persona ad accedere alle aree sterili.

Tale procedura è parte integrante del sistema di controllo presso tutti i varchi, compreso il varco carraio.

Art. 8 Obbligo di esibizione dei tesserini aeroportuali

I titolari dei tesserini aeroportuali hanno l'obbligo di esporli in maniera visibile durante la permanenza in ambito aeroportuale e di esibirli, assieme ad un valido documento di identità, ad ogni richiesta degli Enti di controllo competenti.

Chiunque non porti in modo visibile il proprio tesserino aeroportuale sarà sanzionato a norma dell'art. 1174, comma 2, del Codice della Navigazione.

E' fatto obbligo a tutti coloro che si trovano in area sterile, perché in possesso dell'autorizzazione ad accedervi, di prestare attenzione agli altri operatori presenti in quell'area al fine di verificare che abbiano sul tesserino aeroportuale il colore e il numero che ne autorizza la permanenza e di avvisare, in caso contrario, le Forze di Polizia per le azioni di bonifica conseguenti:

Chiunque si trovi in aree per le quali non è autorizzato sarà sanzionato a norma dell'art. 1174 del Codice della Navigazione.

Art. 9 Ritiro dei tesserini aeroportuali

Il personale di Polizia di Frontiera e della Guardia di Finanza potrà ritirare, in via provvisoria, i tesserini aeroportuali di cui all'art. 2 e all'art.3 nei casi in cui ai loro titolari dovessero essere contestati reati, nonché gravi violazioni alla presente ordinanza, commessi contestualmente all'uso delle tessere e dei permessi.

I tesserini aeroportuali ritirati dovranno essere trasmessi alla Direzione Aeroportuale ENAC, che provvederà a notificare il provvedimento all'Ente o società di appartenenza del titolare, ferme restando le eventuali comunicazioni all' Autorità Giudiziaria.

Art. 10 Sospensione dei tesserini aeroportuali



I responsabili della Polizia e Guardia di Finanza possono, nei casi da loro accertati di recidività o violazione grave alle leggi dello Stato o di dichiarata pericolosità dei soggetti, proporre, mediante rapporto motivato alla Direzione Aeroportuale ENAC, la sospensione dei tesserini aeroportuali.

Il provvedimento citato dovrà altresì essere notificato all'Ente o società di appartenenza del personale oggetto del provvedimento stesso, che dovrà a sua volta comunicare alla ENAC- Direzione Aeroportuale di Verona, entro 5 giorni dalla notifica, i provvedimenti disciplinari adottati nei confronti di detto personale.

Art. 11 Norme comuni

In ambito aeroportuale tutte le persone sono tenute ad osservare le norme di carattere generale e speciale dettate in materia di polizia aeroportuale e di sicurezza della navigazione aerea.

Art. 12 Bagagli ed oggetti incustoditi

In ambito aeroportuale, sia in airside che in landside, non possono essere lasciati incustoditi o abbandonati bagagli, oggetti di qualsiasi natura, strumenti di lavoro o involucri.

Chiunque lasci incustoditi bagagli, strumenti di lavoro ed involucri sarà sanzionato a norma dell'art. 1174 del Codice della Navigazione.

Art. 13 Porte di emergenza

E' vietato aprire le porte di emergenza, ubicate nella struttura aeroportuale e dalle quali si accede all'area sterile, senza giustificato motivo, comprovato da esigenze di sicurezza.

Chiunque apra le porte di emergenza ubicate nella struttura aeroportuale senza giustificato motivo, comprovato da esigenze di sicurezza, sarà sanzionato a norma dell'art. 1174 del Codice della Navigazione.

Art. 14 Divieto di fumo

Sull' area di movimento è severamente vietato fumare.

Chiunque sia trovato a fumare in tale area sarà sanzionato a norma dell'art. 1174 del Codice della Navigazione.

E' altresì vietato gettare carte, oggetti vari o rifiuti di qualsiasi genere.

Art. 15 Riprese fotografiche e cinematografiche

Sul piazzale e in aerostazione è vietato effettuare riprese cinematografiche o fotografiche senza l'espressa autorizzazione rilasciata dall'ENAC - Direzione Aeroportuale di Verona, per il tramite della Società Aeroporto Valerio Catullo Spa.

Art. 16 Divieto di caccia

All'interno del sedime aeroportuale sono vietate la caccia e l'abbattimento di animali.



Art. 17 Animali al seguito

I cani e gli altri animali, eventualmente al seguito dei passeggeri, dei visitatori e degli operatori aeroportuali, devono restare costantemente sotto il diretto controllo degli interessati, che devono ottemperare alle disposizioni di legge previste in merito alla loro custodia e far sì che non arrechino disturbo alle persone.

PARTE SECONDA

ACCESSO DEI VEICOLI IN AIRSIDE

Art. 18 Accesso dei veicoli alle aree sterili

Possono accedere alle aree sterili:

VEICOLI DI SERVIZIO, e cioè:

- appartenenti alle Forze dell'Ordine dello Stato impiegati in operazioni di Polizia Giudiziaria, Sicurezza o Ordine Pubblico;
- impiegati in operazioni di soccorso o antincendio;
- appartenenti all'Ente Nazionale Aviazione Civile e alla Circostrizione Doganale;
- appartenenti alla Soc. Aeroporto Valerio Catullo, ai suoi subconcessionari e subappaltatori, agli handler o alle Compagnie di N/A che svolgono servizi di assistenza a terra in autoproduzione, limitatamente ai mezzi strumentali per l'esercizio di tali attività e per le attività di rampa.

VEICOLI NON DI SERVIZIO

Veicoli che occasionalmente e per motivate e straordinarie esigenze hanno necessità di recarsi nell' area sterile.

Entrambe le categorie di veicoli, ad esclusione dei mezzi impiegati in operazioni di soccorso o antincendio, devono essere in possesso di un lasciapassare, che deve essere esposto in modo visibile per tutto il periodo in cui il veicolo si trova all'interno delle aree sterili dell'aeroporto.

Un lasciapassare per veicoli può essere rilasciato solo quando è stata accertata una necessità operativa.

Tale lasciapassare, rilasciato dal Gestore Aeroportuale conformemente alla procedura allegata alla presente, consiste in:

- a) una tessera plastificata del colore corrispondente all'area dove il veicolo, che opera in modo continuativo nell'airside, può accedere. Tale tessera deve indicare:
 - la targa del veicolo
 - l'Ente o la società di appartenenza

Ha, inoltre, la seguente validità:

- 5 anni se il veicolo appartiene all'Ente/ditta/società richiedente e fino a quando rimane nella disponibilità ed utilizzo dell'Ente/ditta/società stessa;

- Il periodo, inferiore ai 5 anni, nel quale il mezzo è nella disponibilità dell'Ente/ditta/società richiedente in base ad un contratto di noleggio/leasing/comodato;
 - Il periodo, inferiore ai 5 anni, in cui l'Ente/ditta/società utilizzerà il veicolo nell'airside.
- b) Un permesso d'accesso temporaneo rilasciato per il periodo necessario all'espletamento delle funzioni per il quale viene richiesto, per i veicoli che vi operano occasionalmente.

Le tessere degli automezzi devono essere immediatamente restituite al Gestore Aeroportuale:

- Su richiesta dell'ENAC – Direzione Aeroportuale di Verona
- Quando il veicolo non deve più essere utilizzato per l'accesso in airside
- Alla scadenza della tessera

I veicoli degli Enti di Stato non impiegati in aeroporto, che devono entrare in airside per compiti d'istituto, sono dispensati dal possesso del permesso di accesso e possono accedere in aeroporto, previo coordinamento con il locale Ufficio di Polizia di Frontiera. Gli stessi devono, comunque, essere scortati da mezzi della Safety o da mezzi di un Ente di Stato presente in Aeroporto.

Non possono accedere in airside automezzi intestati a privati, ma sono automezzi intestati o in leasing/noleggio ad Enti, ditte e società che svolgono attività professionali all'interno dell'aeroporto, per le quali è necessario l'utilizzo di tali veicoli.

Art. 19 Osservanza delle norme del Codice della Strada

Salvo quanto espressamente disposto dalla presente Ordinanza, tutti i conducenti dei veicoli e dei mezzi speciali circolanti nelle aree sterili dell'aeroporto sono tenuti al rispetto delle norme del Codice della Strada, all'osservanza della segnaletica orizzontale e verticale, nonché al rispetto del limite di velocità di 30 km orari sulla viabilità ordinaria e 10 km in prossimità degli aeromobili o del transito dei passeggeri.

Tutti i conducenti sono, inoltre, tenuti all'osservanza della disciplina in materia di abilitazione alla guida dei mezzi aeroportuali (relativa all'Airside Driving Certificate), contenute nel Regolamento di Scalo.

Sulle aree di movimento il diritto di precedenza è riservato nell'ordine:

- ai mezzi di soccorso durante lo svolgimento delle operazioni,
- agli aeromobili, in rullaggio o trainati,
- ai passeggeri che transitano da/per l'aerostazione,
- ai mezzi di rampa.

Art. 20 Mezzi speciali e deroghe al Codice della Strada

In deroga al Codice della Strada, possono circolare, all'interno dell'airside, mezzi speciali non muniti di targa.

La continua e piena efficienza delle macchine operatrici e dei mezzi speciali non muniti di targa deve essere garantita dall'Ente o Società che ne ha la proprietà o l'uso, secondo la tempistica che sarebbe prevista per analogo mezzo targato e/o dalle normative vigenti.

In deroga all'art. 173 del Codice della Strada, nell'area di movimento, i dipendenti degli Enti e società che operano in aeroporto possono utilizzare, per esigenze di servizio, gli apparati radiotelefonici.



Nella sola area di movimento, i conducenti degli automezzi, sono esonerati dall'obbligo di usare le cinture di sicurezza.

Art. 21 Dotazioni dei mezzi

I veicoli di servizio, se appartenenti a Enti di Stato, dovranno recare ben visibile il logo dell'Amministrazione di appartenenza o il lampeggiante blu, a meno che non siano impegnati in particolari servizi.

Se appartenenti a Compagnie Aeree, handler, enti o società private dovranno essere anche dotate dei seguenti dispositivi:

- logo ben visibile sulla carrozzeria della società o Ente di appartenenza;
- bandiera a scacchi bianco/rossa su entrambi i lati della carrozzeria;
- frangifiamma se si tratta di veicoli non muniti di marmitta catalitica.

Tutti i veicoli devono, inoltre, essere provvisti dei seguenti segnali notturni:

- a) autobus, autocarri, generatori, autospazzatrici, trattori per traino aeromobili
 - se con massa complessiva uguale o superiore a 3,5 tonnellate: quattro luci fisse ai quattro angoli superiori della carrozzeria;
 - se con massa inferiore a 3,5 tonnellate: luce fissa in cabina o luce fissa in posizione centrale sporgente dalla parte più alta;
- b) scale semoventi per passeggeri e da lavoro: due luci fisse ai lati della piazzola o sul punto più alto dei lati della rampa;
- c) autogru, automezzi con cestello e cabina elevabile: una luce fissa nel punto più alto del braccio e quattro luci fisse ai lati superiori del mezzo;
- d) autocisterne e rimorchi cisterne: un faro di pericolo in alto, al centro della cabina di guida e del rimorchio, quattro luci fisse agli angoli superiori della carrozzeria, striscia catarifrangente di altezza di almeno 10 cm per la lunghezza della cisterna o del rimorchio;
- e) elevatori bagagli o elevatori merci: luce fissa nel punto più alto delle guide;
- f) loader: luce fissa sopra la cabina o in corrispondenza della consolle di guida;
- g) autocarri elevabili per trasporto disabili e trasporto pasti a bordo: quattro luci fisse ai quattro lati della parte elevabile.

Le luci ostacolo fisse sono di colore rosso, quelle di pericolo devono emettere sequenze di lampi gialle/arancioni.

I segnali notturni devono essere attivi nelle ore notturne e in caso di visibilità ridotta. L'effettiva verifica dei requisiti dei veicoli è effettuata dagli addetti dell'ufficio Safety della Società Aeroporto V. Catullo S.p.A., secondo l'apposita procedura del Regolamento di Scalo.

Art. 22 Ispezione dei Veicoli

Il 100% dei veicoli che entrano in area sterile deve essere ispezionato.

Il conducente e l'eventuale occupante non possono trovarsi all'interno del veicolo quando viene effettuata l'ispezione e devono togliere dal veicolo i propri oggetti personali per sottoporli al controllo (screening).

Deve essere utilizzata una metodologia di controllo in grado di garantire la casualità della scelta delle parti del veicolo da ispezionare, che prescindano dalla discrezionalità del soggetto che effettua il controllo.

Il conducente e l'eventuale occupante del veicolo, prima di sottoporsi al controllo, devono accostare la propria tessera aeroportuale al "lettore di badge" posto presso il varco carrabile.



Con l'ausilio del software del sistema di controllo, in carico alla Società di Gestione, il personale autorizzato ad effettuare i controlli d'accesso deve accertare, con ragionevole sicurezza, la validità e corrispondenza della tessera del veicolo e della tessera aeroportuale del conducente e degli eventuali occupanti prima di autorizzare l'accesso alle aree sterili.

Tale procedura è parte integrante del sistema di controllo presso il varco carraio. I veicoli, una volta ispezionati al varco carraio, possono muoversi liberamente all'interno dell'area sterile e, nel caso che l'automezzo, il conducente e gli eventuali occupanti siano autorizzati all'accesso alle aree critiche, possono accedere a tali aree senza essere sottoposti ad ulteriori controlli, visto che sono già stati ispezionati al 100% al momento dell'accesso all'airside.

Art. 23 Modalità di accesso

Per ottenere l'autorizzazione all'ingresso nelle aree aeroportuali di un veicolo, la Società o l'Ente per conto del quale deve avvenire tale ingresso, deve presentare apposita richiesta all'ENAC-Direzione Aeroportuale di Verona, per il tramite dell'Ufficio Tesseramento del Gestore Aeroportuale, secondo la procedura allegata, che è parte integrante della presente ordinanza.

Non sono concessi permessi per automezzi intestati a persone fisiche.

Tutti i mezzi autorizzati all'ingresso e alla circolazione nelle aree interne, fatta eccezione per quelli appartenenti alle Forze dell'Ordine, agli Enti di Stato e quelli adibiti ad assistenza sanitaria e/o soccorso, dovranno essere dotati di opportuna polizza assicurativa per danni ad aeromobili, mezzi e infrastrutture aeroportuali, in corso di validità, senza sottolimiti o franchigie.

I massimali assicurativi non dovranno essere inferiori a € 6.000.000

Qualora l'accesso sia richiesto per motivi oggettivamente urgenti e la polizza assicurativa preveda sottolimiti o franchigie o massimali inferiori, la copertura degli stessi sarà a carico della Società o Ente che ne fa richiesta e successivamente del contraente assicurato. In tale caso il richiedente dovrà curare l'accompagnamento del veicolo nella zona di intervento.

Per accedere in airside tutti i veicoli devono essere regolarmente revisionati.

Art. 24 Parcheggio dei mezzi

Tutti i veicoli devono essere parcheggiati esclusivamente negli spazi a loro dedicati, divisi per Società/Ente e contrassegnati con apposita segnaletica orizzontale.

E' vietato parcheggiare i veicoli al di fuori di tali spazi.

In prossimità degli aeromobili, i mezzi operativi e non, devono essere parcheggiati secondo le procedure previste dal Regolamento di Scalo.

I mezzi operativi ed i veicoli parcheggiati al di fuori degli spazi assegnati o in maniera difforme da quanto indicato nel Regolamento di Scalo potranno essere rimossi e le spese saranno addebitate all'Ente o Società a cui appartengono e/o a cui sono in uso.

Art. 25 Sosta nell'air side

E' rigorosamente vietato lasciare incustoditi veicoli con il motore in moto, con le chiavi inserite nel quadro, sostare o parcheggiare sul piazzale, oltre la linea gialla o in posizione tale da costituire pericolo o intralcio per il rullaggio degli aeromobili.

E' vietato ingombrare le vie di scorrimento con attrezzature o materiali di qualsiasi genere.



Art. 26 Operazioni in bassa visibilità

In condizioni di operazioni in bassa visibilità, l'accesso con i veicoli in airside è consentito solo ai mezzi in possesso di tessera d'accesso permanente e dotati di segnaletica luminosa attivata (luce visibile rossa a 360° per i mezzi di servizio, luce visibile blu a 360° per gli Enti di Stato).

Art. 27 Esigenze particolari

L'accesso di ambulanze, veicoli sanitari, mezzi di soccorso, viste le particolari esigenze operative, spesso con carattere di emergenza, è gestito dalla Centrale Operativa della Società di Gestione Aeroporto V.Catullo Spa che, dopo essersi coordinata con la Polaria, avviserà il varco doganale dell'ingresso di detti mezzi, i quali devono, comunque, essere scortati all'interno del piazzale da mezzi della Safety o di un Ente di Stato presente in aeroporto.

ACCESSO DEI VEICOLI IN ZONA AREA TECNICA

Art. 28 Accesso in zona area tecnica

Possono accedere a tale area:

VEICOLI DI SERVIZIO, e cioè:

- appartenenti alle Forze dell'Ordine in servizio presso l'aeroporto;
- impiegati in operazioni di soccorso o antincendio;
- appartenenti all'Ente Nazionale Aviazione Civile e alla Circostrizione Doganale;
- appartenenti alla Soc. Aeroporto Valerio Catullo spa e suoi subconcessionari, limitatamente ai mezzi strumentali per l'esercizio delle proprie attività in tale area.

VEICOLI NON DI SERVIZIO

- Veicoli privati appartenenti al personale degli Enti di Stato che presta servizio in aeroporto: ENAC, Polaria, Guardia di Finanza, Dogana, Corpo Forestale dello Stato, Vigili del Fuoco.
- Veicoli privati appartenenti a personale del Gestore aeroportuale e subappaltatori, in numero limitato in base ai posti preventivamente individuati.
- Veicoli che occasionalmente e per motivate e straordinarie esigenze hanno necessità di recarsi nell' area tecnica.

Tutte le categorie di veicoli, esclusi i mezzi impiegati nell'aeroporto dagli Enti di Stato, devono essere autorizzate dall'ENAC-Direzione Aeroportuale di Verona, per il tramite dell'Ufficio Tesseramento del Gestore Aeroportuale, che rilascerà, conformemente alla procedura allegata,:

a) una tessera plastificata di colore bianco per i veicoli che operano in modo continuativo nell'area tecnica, indicante:

- La targa del veicolo (o le targhe, nel caso di possesso di più veicoli)
- l'Ente/società di appartenenza del proprietario
- il nominativo del proprietario

- 
- la data di validità, che sarà di 5 anni
 - b) un permesso di accesso temporaneo, di validità massima non superiore a 24 ore, per i veicoli che vi operano occasionalmente.

Le tessere ed i permessi devono essere esposti sul veicolo.

Chiunque acceda all'area tecnica con un veicolo sprovvisto di tessera plastificata o di permesso temporaneo in corso di validità sarà sanzionato ai sensi dell'Art. 1174, co.2 del Codice della Navigazione.

Art. 29 Parcheggio dei veicoli

Tutti i veicoli devono essere parcheggiati esclusivamente negli spazi a loro dedicati, divisi per Società/Ente e contrassegnati con apposita segnaletica orizzontale.

E' vietato parcheggiare i veicoli al di fuori di tali spazi.

I veicoli parcheggiati al di fuori degli spazi assegnati o in maniera difforme da quanto indicato nel Regolamento di Scalo potranno essere rimossi e le spese saranno addebitate al possessore.

Art. 30 Disposizioni finali

I contravventori alla presente ordinanza saranno perseguiti a termine di legge, sanzionati ai sensi dell'art. 1174 Cod. Nav. e ritenuti responsabili di tutti i danni che potranno derivare a persone, cose ed aeromobili in conseguenza delle loro azioni od omissioni.

E' fatto obbligo a chiunque di osservare e far rispettare la presente ordinanza.

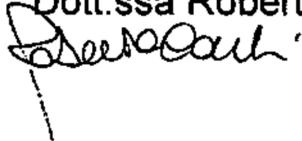
Art. 31 Validità dell'ordinanza

La presente ordinanza entrerà in vigore il giorno 16 Dicembre 2013, abrogando ogni precedente disposizione in merito.

Verona, 14 Dicembre 2013

Il Direttore

Dott.ssa Roberta Carli



ORDINANZA N. 11/2013

ALLEGATI

- ALLEGATO 1: procedura per la richiesta/rinnovo di pass definitivo
- ALLEGATO 1/A: modulo richiesta pass definitivo
- ALLEGATO 2: procedura per l'emissione di pass visitatore
- ALLEGATO 2/A: modulo richiesta pass visitatore
- ALLEGATO 2/B: modulo scorta pass visitatore
- ALLEGATO 3: carta multi servizi ENAC
- ALLEGATO 4: procedura per l'introduzione di articoli proibiti
- ALLEGATO 4/A: elenco categorie di personale
- ALLEGATO 4/B: elenco articoli proibiti a norma Reg. EU 820/2008
- ALLEGATO 5: procedura per la restituzione del pass
- ALLEGATO 5/A: modulo per la restituzione del pass
- ALLEGATO 6: procedura per il rilascio del pass automezzi
- ALLEGATO 6/A: permesso accesso temporaneo per automezzo
- ALLEGATO 7: modulo sostituzione pass definitivo
- ALLEGATO 8: dichiarazione sostitutiva di certificazione

ALLEGATO 1

AEROPORTO V.CATULLO DI VERONA/VILLAFRANCA

UFFICIO TESSERAMENTO tel 045/8095957 fax 045/8095958 email tesseramento@aeroporto.verona.it

PROCEDURA PER L'EMISSIONE DI PASS DEFINITIVO

- La richiesta del pass definitivo (con validità massima di anni 5) dovrà essere fatta pervenire presso l'Ufficio Tesseramento a cura dell'interessato o della ditta/società/ente per il quale lavora durante l'orario d'ufficio: 08,00 – 16,30 dei giorni lavorativi, almeno 48 ore prima di avere la necessità di utilizzare la tessera aeroportuale.
- La richiesta dovrà essere corredata dai seguenti documenti:
 - a) lettera, su carta intestata recante timbro e firma del responsabile dell'Ente o del Legale Rappresentante della ditta/società, in cui si richiede l'emissione di pass definitivo, specificando il tipo di contratto di lavoro in essere, la mansione dell'addetto e l'area in cui opera;
 - b) se la ditta opera per conto della Società di Gestione aeroportuale, allegare copia del contratto recante la data di scadenza.
Nel caso di ditte o società con contratto in sub-appalto o sub-concessione, allegare dichiarazione sottoscritta dalla ditta accreditante che ne comprovi la titolarità ad operare in aeroporto.
Nel caso di società di handling, allegare copia della certificazione ENAC;
 - c) modulo prestampato debitamente compilato (All. 1A);
 - d) copia del documento di riconoscimento;
 - e) copia dell'attestato di partecipazione al corso Security cat. A13 (SEC-05 Enac del 20/12/2012)
 - f) dichiarazione sostitutiva di certificazioni, relativa all'attività lavorativa e scolastica (All. 8)
 - g) eventuale copia permesso di soggiorno;
 - h) copia DURC se applicabile
- La richiesta, completa degli allegati, potrà essere inoltrata all'Ufficio Tesseramento a mano, via fax o tramite posta elettronica.
- L'addetto all'Ufficio Tesseramento, verificato che i documenti siano leggibili, che la domanda sia stata formulata correttamente, che il modulo prestampato sia stato correttamente compilato e contenga tutte le informazioni necessarie, provvederà al suo inoltro per via elettronica alla Polizia di Frontiera e alla Direzione Aeroportuale ENAC.
- In caso di mancate comunicazioni da parte dell'ufficio tesseramento per segnalare problemi circa l'emissione, l'interessato dovrà ritirare il proprio tesserino nei tempi previsti ossia nel giorno indicato sulla richiesta o avvisare l'ufficio tesseramento in caso di ritardo per motivate giustificazioni. L'addetto all'Ufficio Tesseramento, prima della consegna del pass, dovrà verificare la titolarità al ritiro del pass stesso, con verifica di un documento di riconoscimento.

PROCEDURA PER RICHIESTA DI RINNOVO PASS DEFINITIVO
(valida anche per furto o smarrimento).

La richiesta di rinnovo del pass definitivo, dovrà seguire la stessa procedura prevista per l'emissione del pass definitivo nuovo.

In caso di furto o smarrimento, alla documentazione dovrà essere inoltre allegata copia della denuncia presentata in Polizia e l'addetto all'Ufficio Tesseramento provvederà all'inserimento dell'informazione nel sistema.

PROCEDURA PER EMISSIONE DI TESSERINO A TITOLARI DI TESSERINI IN CORSO DI VALIDITA', RILASCIATI DA ALTRI AEROPORTI NAZIONALI

Nel caso in cui il richiedente fosse già titolare di un altro pass rilasciato da un altro aeroporto nazionale, lo stesso potrà richiedere il rilascio di un tesserino di ingresso senza l'obbligo di esibire un attestato di frequenza ad un corso security A13. In questo caso la validità non potrà superare quella del tesserino dell'altro aeroporto nazionale e verrà consegnata al momento dell'emissione un' informativa sulle modalità di accesso e sulle caratteristiche infrastrutturali dell'aeroporto, rilevanti ai fini della sicurezza.

AEROPORTO VALERIO CATULLO – VERONA
Richiesta di autorizzazione per l'accesso nell'area interna aeroportuale
CARTE D'IDENTITA' AEROPORTUALI



RC/Am

ALLEGATO 1/A
Spett.le ENAC – Direzione Aeroportuale di Verona
Spett.le Polizia di Frontiera

Verona, li

Società/Ente/Ditta

Partita Iva n.....Nome Rappresentante Legale.....

Indirizzo Sede Legale

presa visione dell'Ordinanza della D.A. in vigore, relativa alla disciplina degli accessi in area interna aeroportuale
richiede che venga rilasciato al Sig.....NOME.....COGNOME.....

nat... a.....Prov.(.....) il.....residente in.....

Via.....n°.....Tel.....

assunto presso la ditta

con contratto: a tempo indeterminato.....

con contratto: a tempo determinato con scadenza.....

POSIZIONE INPS.....INAIL.....

che opererà per conto di (*indicare eventuale società sub-appaltatrice*).....e di cui si allega fotocopia di
documento di identità in corso di validità, l'autorizzazione ad accedere nell'area interna aeroportuale per il seguente
motivo (*indicare mansione e luogo aeroportuale di lavoro*).....

PASS DEFINITIVO con validità dal.....al.....

NUOVA EMISSIONE RINNOVO FURTO/SMARRIMENTO

CORSO DI SICUREZZA effettuato in data(allegare attestato)

già in possesso di tesserino aeroportuale n.....rilasciato da.....

RICHIESTE CHE L'AUTORIZZAZIONE SIA RILASCIATA:

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> di colore AZZURRO (area lato volo interno) | <input type="checkbox"/> di colore ROSSO (tutte le aree aeroportuali) |
| <input type="checkbox"/> di colore VERDE (lato volo esterno e accessi interni) | <input type="checkbox"/> di colore ARANCIONE (diplomatici) |
| <input type="checkbox"/> di colore GIALLO (aree NON sterili) | <input type="checkbox"/> aggiunta di banda TRICOLORE per gli Enti di Stato |

CON AREE CRITICHE:

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> 1 tutte le aree aeroportuali | <input type="checkbox"/> 5 aeromobili e loro adiacenze |
| <input type="checkbox"/> 2 area interna o aree delle parti critiche | <input type="checkbox"/> 6 piazzali |
| <input type="checkbox"/> 3 aree trattamento bagagli | <input type="checkbox"/> 7 area di manovra |
| <input type="checkbox"/> 4 aree merci | <input type="checkbox"/> 8 area tecnica |

CATEGORIE INTRODUZIONE ARTICOLI PROIBITI

cat A cat B cat C cat D cat E cat F cat G

TIMBRO e FIRMA
Soc. Aeroporto V. Catullo S.p.A.
(Ufficio Tesseramento)

TIMBRO e FIRMA
della Società/Ente richiedente
o Legale Rappresentante

.....

.....

ALLEGATO 2

PROCEDURA PER L'EMISSIONE DI PASS VISITATORE

UFFICIO TESSERAMENTO tel 045/8095957 fax 045/8095958 email tesseramento@aeroporto.verona.it

Questo tipo di tesserino viene rilasciato a coloro che hanno necessità di accedere al sedime aeroportuale in visita o, in via eccezionale, per motivi di lavoro (solamente nel caso in cui il richiedente non abbia frequentato il corso di sicurezza previsto dal Reg. UE 185/10).

Il pass è di colore bianco, la durata massima è di 24 ore e non riporta i dati anagrafici del possessore.

Per tutta la durata della permanenza in aeroporto il visitatore dovrà essere scortato da personale aeroportuale possessore di un pass definitivo con foto, abilitato ad accedere all'area di interesse del visitatore, il cui nominativo figura sull'elenco delle persone designate ad effettuare il servizio di scorta.

Per tutti coloro che eccezionalmente devono accedere alle aree sterili e che non possono essere scortati dall'Ente o Società per la quale effettuano l'intervento, potrà essere richiesto il servizio di scorta alla Società di Gestione.

La richiesta di pass visitatore deve essere inoltrata all'Ufficio Tesseramento almeno 48 ore prima della data di rilascio corredata della seguente documentazione:

1. Lettera su carta intestata o e-mail contenente tutti i dati relativi al richiedente, al motivo, luogo e data della visita e nome della persona incaricata alla scorta in aeroporto;
2. Fotocopia documento d'identità ed eventuale permesso di soggiorno;
3. Modulo debitamente compilato

L'addetto all'Ufficio Tesseramento, contestualmente all'inserimento di tutti i dati del richiedente nel terminale, dovrà specificare nelle note anche il nominativo dell'accompagnatore, che sarà responsabile per tutto il tempo della permanenza del visitatore in aeroporto e far compilare l'apposito modulo allegato alla presente al momento del ritiro del pass.

Il pass può essere ritirato, depositando un documento d'identità, presso l'ufficio tesseramento dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 16.30.

Durante l'orario di chiusura dell'ufficio tesseramento, eventuali richieste/emissioni di tesserini vengono gestite dal Caposcalo di Servizio in turno, che provvederà al rilascio e all'attivazione del badge in terminale.

AEROPORTO VALERIO CATULLO – VERONA
Richiesta di autorizzazione per l'accesso nell'area interna aeroportuale
CARTE D'IDENTITA' AEROPORTUALI

ALLEGATO 2/A
Spett.le ENAC – Direzione Aeroportuale di Verona

Verona, li

Società/Ente/Ditta

Partita Iva n.....Indirizzo sede legale.....

presa visione dell'Ordinanza della D.A. in vigore, relativa alla disciplina degli accessi in area interna aeroportuale
richiede che venga rilasciato al Sig:

NOME.....

COGNOME.....

nat... a.....Prov.(.....) il.....residente in.....

Via.....n.....Tel.....

Assunto dalla ditta.....che opererà per conto di (*indicare eventuale società sub-appaltatrice*).....e di cui si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità,
l'autorizzazione ad accedere nell'area interna aeroportuale per il seguito motivo (*indicare mansione e luogo aeroportuale di lavoro*).....

PASS VISITATORE con validità (max 24 ORE) per il giorno.....

NOMINATIVO SCORTA:.....**PASS N.**.....

ORARIO INIZIO SCORTA.....

ORARIO FINE SCORTA.....

TIMBRO e FIRMA
Soc. Aeroporto V. Catullo S.p.A.
(Ufficio Tesseramento)

TIMBRO e FIRMA
della Società/Ente richiedente
o Legale Rappresentante

ALLEGATO 2/B

MODULO SCORTA PASS VISITATORE

Da compilare a cura del Visitatore e della Scorta ed esibire in caso di controllo.

VISITATORE (nome e cognome):PASS n.....

DITTA.....

SCORTA (nome e cognome):PASS n.....

DITTA.....

ORARIO INIZIO SCORTA.....ORARIO FINE SCORTA.....

FIRMA VISITATORE

FIRMA SCORTA

.....

DATA..... VISTO AEROPORTO.....

EVENTUALI VARIAZIONI DI SCORTA

SCORTA (nome e cognome):PASS n.....

DITTA.....

ORARIO INIZIO SCORTA.....ORARIO FINE SCORTA.....

FIRMA VISITATORE

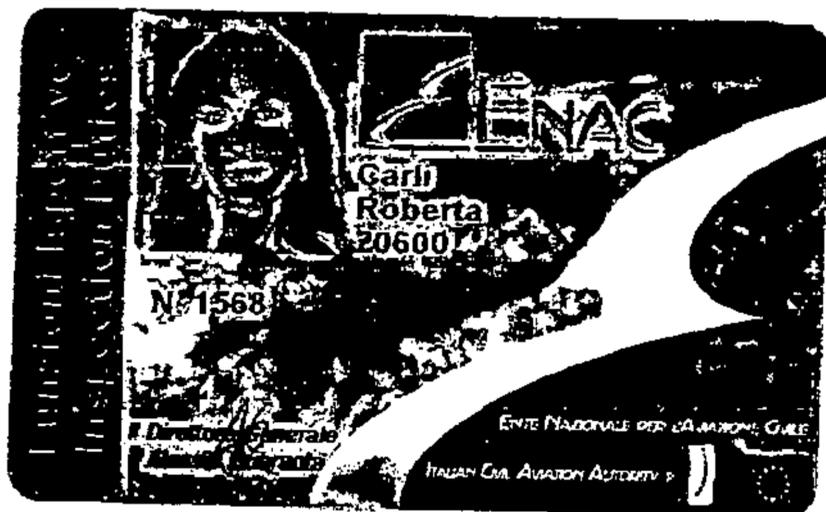
FIRMA SCORTA

.....

DATA..... VISTO AEROPORTO.....

EVENTUALE ACCESSO CON ARTICOLI PROIBITI AL SEGUITO

CATEGORIA : A B C D E F G



ALLEGATO 4

PROCEDURA PER L'INTRODUZIONE DI ARTICOLI PROIBITI IN AREA STERILE

Il Regolamento (CE) n° 185/2010 al punto 1.3.1.4 stabilisce talune misure circa l'introduzione di articoli proibiti in area sterile da parte del personale aeroportuale.

L'elenco degli articoli proibiti di cui all'allegato C del Regolamento citato in premessa, comprende attrezzi che possono essere usati come armi a punta o a spigolo, quali per esempio trapani e punte di trapano, cutter, coltelli, utensili, tutte le seghe, cacciaviti, piedi di porco, martelli, pinze, chiavi inglesi, lanciafiamme, ecc.

Al fine di consentire al personale aeroportuale di svolgere i compiti essenziali per il funzionamento degli impianti dell'aeroporto o dell'aeromobile o per l'espletamento delle loro funzioni durante il volo, dovrà applicarsi la seguente procedura:

1. Al momento dell'ingresso in area sterile l'operatore che introduce articoli proibiti, per i quali la Ditta/Società ha richiesto ed ottenuto l'autorizzazione sul tesserino di accesso, esibirà lo stesso tesserino comprovante l'autorizzazione concessagli e fornirà un elenco dettagliato dei citati articoli proibiti, come indicato nel "Modulo" allegato alla presente procedura. Qualora l'operatore ne fosse sprovvisto all'atto dei controlli di sicurezza, il modulo allegato verrà messo a disposizione dalle gpg presenti al varco staff.
2. Il personale preposto ai varchi/passaggi di servizio effettuerà un controllo sulla rispondenza tra gli articoli proibiti introdotti e quelli di cui all'elenco suddetto.
3. Le Ditte/Società che, a loro volta, riscontrassero smarrimenti/furti di articoli proibiti menzionati nell'elenco e introdotti nell'area sterile aeroportuale, dovranno immediatamente segnalarli alla Polizia di Frontiera.
4. Nel caso in cui il titolare di un pass visitatore avesse la necessità di introdurre articoli proibiti in area sterile e la scorta non ne fosse abilitata, andrà riportato sul modulo rilasciato dall'ufficio tesseramento, la categoria corrispondente agli attrezzi da portare. Gli addetti alla sicurezza forniranno a loro volta il modulo da compilare al visitatore.

AEROPORTO DI VERONA/VILLAFRANCA

PROCEDURA PER L'INTRODUZIONE DI ARTICOLI PROIBITI IN AREA STERILE

MODULO DA CONSEGNARE AL VARCO/PASSAGGIO DI SERVIZIO

Il sottoscritto dipendente della Ditta/Società

Con sede in Tel./Cell. n°

Titolare del Tesserino Aeroportuale n.

Dichiara di introdurre in data gli articoli proibiti di seguito evidenziati:

- n° attrezzo/i

Inoltre si impegna a custodire tali articoli proibiti ed a segnalarne immediatamente alla Polizia di Frontiera l'eventuale smarrimento e/o furto degli stessi.

Data

Firma

Lista articoli proibiti autorizzati al seguito di personale che li utilizza per motivi di servizio

ALLEGATO "4 A"

Categoria A	Personale addetto alla manutenzione degli aeromobili e manutentori in genere (idraulici, elettricisti, edili, fabbri, falegnami, meccanici, ecc.)
Categoria B	Personale addetto alla rampa (addetti carico/scarico, addetti al cargo)
Categoria C	Personale addetto al catering, personale addetto alle pulizie
Categoria D	Personale addetto al soccorso (CRI, Protezione Civile) e Vigili del Fuoco (articoli consentiti solo sugli automezzi)
Categoria E	Security Staff dell'aeroporto
Categoria F	Agricoltura, giardinaggio
Categoria G	Personale degli esercizi commerciali

ALLEGATO 4 B

Articoli proibiti a norma EU 820/2008	Cat. A	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Cat. E	Cat. F	Cat. G
---------------------------------------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------

Gruppo a							
Tutte le armi da fuoco (pistole, rivoltelle, carabine, fucili, ecc.)						X	
Pistole ad aria, fucili ed armi a pallini						X	
Pistole lanciafucili						X	
Pistole industriali con dardi e pistole fissachiodi	X						
Strumenti per sopprimere gli animali senza dolore						X	
Dispositivi per stordire o trasmettere una scossa				X		X	

Gruppo b							
Asce e accette	X				X		X
Temperini o coltelli a scatto con lame di qualsiasi lunghezza	X	X		X	X		X
Bisturi					X		
Forbici con lame lunghe oltre 6 cm.	X	X		X	X		X
Attrezzi da artigiano che possono essere utilizzati come armi a punta o a spigolo (trapani e relative punte, taglierini, cutter, tutti i tipi di seghe, cacciaviti, palanchini, martelli, pinze, chiavi inglesi, saldatori)	X	X	X	X	X		X

Gruppo d							
Gas e contenitori per gas (butano, propano, acetilene, ossigeno) di grande volume	X				X		X
Fiammiferi non di sicurezza	X				X		X
Combustibili liquidi infiammabili (petrolio/benzina, gasolio, combustibile per accendini, alcol, etanolo)	X						
Vernice a spruzzo di aerosol	X						
Acqua ragia e solventi per vernici	X						

Gruppo e							
Acidi e alcali (batterie bagnate versabili)	X				X		X
Sostanze corrosive o candeggianti (mercurio, cloro)	X				X		
Spray disabilitanti o immobilizzanti (spray irritanti, gas lacrimogeni)						X	
Estintori	X				X		

ALLEGATO 5

PROCEDURA PER LA RESTITUZIONE DEL PASS

I titolari delle tessere aeroportuali sono tenuti a restituirle all'Enac - Direzione Aeroportuale, per tramite dell'ufficio Tesseramento della Società di Gestione, non appena vengano a perdere, per qualsiasi motivo, il titolo che ne aveva legittimato il rilascio, con la compilazione dell'allegato modulo.

L'ufficio tesseramento, entrato in possesso delle tessere restituite (scadute, cessate, revocate etc.) provvederà ad inserire nel sistema l'informazione dell'avvenuta restituzione, nonché della distruzione della tessera stessa.

AEROPORTO VALERIO CATULLO – VERONA/VILLAFRANCA
Ufficio tesseramento

MODULO PER LA RESTITUZIONE / SOSTITUZIONE DELLA TESSERA AEROPORTUALE

ALLEGATO 5/A

Verona li.....

Il/la sottoscritto/a.....

della Società/Ditta/Ente di Stato.....

RESTITUISCE LA TESSERA N.....

Appartenente a :

Sig./ra.....

nato/a a.....prov. (.....) il...../...../.....

Per :

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Cessazione rapporto di lavoro/collaborazione | <input type="checkbox"/> Rinnovo tessera scaduta |
| <input type="checkbox"/> Cambio ditta | <input type="checkbox"/> Usura/rottura/malfunzionamento |
| <input type="checkbox"/> Altro..... | |

TIMBRO e FIRMA

.....

Riservato all'ufficio

Distruzione della tessera n.....

TIMBRO e FIRMA
Soc. Aeroporto V. Catullo S.p.A.

.....

ALLEGATO 6

AEROPORTO V.CATULLO DI VERONA/VILLAFRANCA

PROCEDURA PER IL RILASCIO DEI PASS AUTOMEZZI PER L'ACCESSO IN AIRSIDE

Al fine di ottenere il rilascio dei pass automezzi per l' accesso in airside è necessario far pervenire all'Ufficio Tesseramento dell'aeroporto Valerio Catullo i seguenti documenti:

- richiesta della società/ditta/ente
- copia del **libretto di circolazione** da cui deve evincersi che l'automezzo è intestato alla società/ditta/ente richiedente con evidenza dell'ultima revisione effettuata. Qualora trattasi di automezzo in locazione, leasing o comodato, si deve allegare copia del contratto.
(non sono concessi permessi per automezzi intestati a persone fisiche).
- copia della **polizza di assicurazione** con l'indicazione dei massimali, (min. 6.000.000,00)
- **dichiarazione** che l'automezzo è provvisto delle dotazioni di sicurezza previste dall'Ordinanza cui questa procedura è allegata.

Nel caso in cui un mezzo debba accedere temporaneamente in area sterile o in area tecnica, verrà rilasciato al momento, apposito lasciapassare cartaceo rispettivamente con contrassegno verde (airside) e giallo (landside) di cui si allega copia.

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

Direzione Aeroportuale
Verona

PERMESSO TEMPORANEO DI INGRESSO

nel sedime aeroportuale

Il Sig.

nato a il

dipendente della ditta è autorizzato ad

accedere alle aree aeroportuali interne con l'autoveicolo tipo

..... targato

dalle ore del giorno

alle ore del giorno

Estremi documento di identità

Il possessore del presente permesso è tenuto ad uniformarsi alle norme stabilite dalle Ordinanze in vigore che disciplinano il movimento nelle aree aeroportuali.

VISTO

Visto Società
Valerio Catullo S.p.A.

AUTORIZZATO
FIRMATO

Il Direttore dell'Aeroporto



ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

Direzione Aeroportuale
Verona

PERMESSO TEMPORANEO DI INGRESSO

nel sedime aeroportuale

Il Sig.

nato a il

dipendente della ditta è autorizzato ad

accedere alle aree aeroportuali interne con l'autoveicolo tipo

..... targato

dalle ore del giorno

alle ore del giorno

Estremi documento di identità

Il possessore del presente permesso è tenuto ad uniformarsi alle norme stabilite dalle Ordinanze in vigore che disciplinano il movimento nelle aree aeroportuali.

VISTO

Visto Società
Valerio Catullo S.p.A.

AUTORIZZATO
FIRMATO

Il Direttore dell'Aeroporto



AEROPORTO VALERIO CATULLO – VERONA

Richiesta di sostituzione della tessera aeroportuale

Spett.le ENAC – Direzione Aeroportuale di Verona

ALLEGATO 7

Verona, li

COGNOME

NOME

ENTE DI APPARTENENZA

PASS ATTUALMENTE IN USO : N.....colore.....scadenza.....

Eventuali aree critiche.....

Eventuale categoria.....

TIPO DI ATTIVITA' SVOLTA.....

.....

Si richiede l'emissione della nuova tessera aeroportuale in sostituzione di quella sopra riportata:

- di colore **azzurro** (area lato volo interno)
- di colore **verde** (lato volo esterno e accessi interni)
- di colore **giallo** (aree non sterili)
- di colore **rosso** (tutte le aree aeroportuali)
- di colore **rosso con logo tricolore** (tutte le aree aeroportuali per Enti di Stato)

aree aeroportuali :

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> 1 (tutte le aree) | <input type="checkbox"/> 5 aeromobili e loro adiacenze |
| <input type="checkbox"/> 2 (area interna o aree delle parti critiche) | <input type="checkbox"/> 6 piazzali |
| <input type="checkbox"/> 3 (aree trattamento bagagli) | <input type="checkbox"/> 7 area di manovra |
| <input type="checkbox"/> 4 (aree merci) | <input type="checkbox"/> 8 area tecnica |

Eventuali categorie:

- A B C D E F G

TIMBRO e FIRMA

Soc. Aeroporto V. Catullo S.p.A.

.....

TIMBRO e FIRMA

(del richiedente o del legale rappresentante Società/Ente/Ditta)

.....

Ord. N. 04/2013 ALLEGATO N. 8

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445 del 28/12/2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

Nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

Residente a _____ in via _____ n. _____

Consapevole delle sanzioni penali e civili nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 6 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1) Di aver prestato attività lavorativa negli ultimi 5 anni presso:

SOCIETA' _____

Sita a _____ in via _____ n. _____

Dal _____ al _____ con la mansione di _____

SOCIETA' _____

Sita a _____ in via _____ n. _____

Dal _____ al _____ con la mansione di _____

SOCIETA' _____

Sita a _____ in via _____ n. _____

Dal _____ al _____ con la mansione di _____

2) Di aver effettuato i seguenti studi, negli ultimi 5 anni:

SCUOLA/ISTITUTO _____

Sito a _____ in via _____ n. _____

Luogo e data

Firma del dichiarante